

Il Sistema di Protezione AAROI

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LO STUDIO DELLA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE

In data 22 marzo 2003 il Consiglio Nazionale ha deliberato di realizzare un'importante iniziativa: l'istituzione del "Sistema di Protezione Professionale A.A.R.O.I."

Sotto il profilo assicurativo, sono state attivate una convenzione di Secondo Rischio ed una di Primo Rischio.

Si definiscono di "**Secondo Rischio**" le coperture assicurative che operano in eccesso (quando si esauriscono) le coperture c.d. di "Primo Rischio" le quali, invece, coprono subito (fin dal primo Euro) i rischi.

La Convenzione di Secondo Rischio AAROI si rivolge, pertanto, a tutti i soci **umentando di 1.000.000 di Euro** il massimale di copertura previsto nella loro polizza in corso, qualunque sia (personale o offerta dall'Ente ex art. 24 CCNL) che abbia un **massimale di almeno Euro 750.000**.

Con la Convenzione di "**Primo Rischio**", invece, si offre - a premi estremamente vantaggiosi e a condizioni contrattuali "incomparabili" rispetto a quanto offerto dal mercato assicurativo tradizionale - **una copertura dal primo Euro fino a 750.000 Euro** per tutti i soci A.A.R.O.I. che non hanno copertura o che hanno la loro polizza assicurativa scaduta o che sono stati disdettati. In questo modo, il Socio potrà contare su una **copertura totale per 1.750.000 Euro**, a costi e a condizioni contrattuali estremamente competitivi rispetto al mercato tradizionale.

Il Sistema di Protezione A.A.R.O.I. viene realizzato mediante l'istituzione di un apposito **Comitato tecnico-scientifico per lo studio della responsabilità professionale in anestesia e rianimazione** (costituito in seno alla A.A.R.O.I.) che consente di:

- **monitorare** i sinistri di medical malpractice in Anestesia e Rianimazione (centralizzati grazie alla convenzione assicurativa).
 - **formare/informare** i soci sulle problematiche di RC professionale emergenti dall'analisi dei sinistri legati alla convenzione.
 - **formare/informare** i soci su come fronteggiare queste situazioni.
 - fornire un **aiuto effettivo** ai medici che ricevono richieste di risarcimento danni (consulenza medico-legale fornita da soci esperti delle singole complicanze).
 - "**smascherare**" eventuali perizie "condizionate".
-

In pratica, il *Comitato* svolge quella continua attività di monitoraggio e controllo dei sinistri che interessano la convenzione assicurativa A.A.R.O.I., tenendo presente un punto fondamentale: ***il problema del singolo socio è il problema di tutti.***

Le funzioni del Comitato sono molteplici e si distinguono a seconda che si tratti di attività consultiva o giudiziale.

Per quanto riguarda l'**attività consultiva**, i soci che sono coinvolti in un giudizio - indifferentemente dal fatto che abbiano o meno il "Primo Rischio" A.A.R.O.I. - potranno sottoporre al Comitato:

- 1) quesiti inerenti a domande di risarcimento danni ricevute;
- 2) perizie presentate da consulenti tecnici di ufficio (nominati dal magistrato) o di parte (nominati dalla parte attrice - il paziente - e poste a fondamento della domanda) di cui chiedere una valutazione
- 3) consigli sulla scelta di legali e/o consulenti di parte da nominare per la loro difesa.

Tutto questo avverrà utilizzando gli appositi moduli presenti sul Sito www.aaroi.it o tramite la segreteria nazionale AAROI di Roma.

Il *Comitato* sottoporrà agli esperti i quesiti ricevuti e questi si esprimeranno con un **parere c.d. "pro-veritate"**: un parere, cioè, **scritto sulla carta intestata dell'esperto e da questi debitamente firmato**, della cui veridicità l'Autore si assume la completa responsabilità.

Il socio in difficoltà riceverà, pertanto, una risposta ufficiale che potrà utilizzare nelle sedi consentite, compresa quella giudiziaria.

A queste funzioni se ne aggiungeranno altre derivanti dalla necessità di fornire risposte a nuove esigenze - sia di prevenzione sia di reazione - che si determineranno nel tempo.

Quanto alla **attività giudiziale**, il **Comitato tecnico-scientifico per lo studio della responsabilità professionale in anestesia e rianimazione** collabora con la Willis e con l'assicuratore nella gestione dei sinistri con le seguenti attività:.

- 1) in occasione di un sinistro che coinvolga la Convenzione assicurativa AAROI (di Primo Rischio o di Secondo Rischio), il socio interessato dovrà attenersi alle regole previste dalle **Modalità di segnalazione dei sinistri** (allegato alla presente). Il Comitato, in base alle informazioni ricevute, chiederà un immediato parere agli esperti AAROI, anche al fine di definire la cifra da accantonare, a fronte di quella specifica richiesta di danni.
 - 2) qualora vi sia un coinvolgimento giudiziale, il socio potrà contare su un **network di legali** convenuto fra la Compagnia assicurativa e la AAROI.
 - 3) infine, sempre in occasione di un coinvolgimento giudiziale (sia civile che penale), il socio verrà assistito tecnicamente al meglio, in quanto sarà lo stesso Comitato che sceglierà il **Consulente Tecnico di Parte** in quello specifico giudizio.
-

E' evidente che anche in caso di giudizio il socio avrà sempre il supporto del Comitato mediante l'attivazione dei servizi di consulenza offerti.

ALLEGATO

MODALITA' DI SEGNALAZIONE DEI SINISTRI

Nel momento in cui gli assicurati ricevono una richiesta di risarcimento e/o un atto di citazione e/o un avviso di garanzia, ovvero qualsiasi atto di messa in mora da parte di un presunto danneggiato o del suo legale dovranno attenersi alle modalità di denuncia che seguono:

Gli associati che hanno in corso la POLIZZA AAROI dovranno:

1) informare tempestivamente la

**Segreteria Nazionale AAROI di Roma
Tel. 06 47825272 - Fax 06 47882016**

allo scopo di far intervenire il Comitato Tecnico Scientifico a protezione del collega in difficoltà.

2) trasmettere, anticipandola a mezzo fax **011 285897**, lettera A.R., a:

**Willis Italia S.p.A. - Ufficio Sinistri
Via Padova, 55 - 10152 Torino**

denuncia dettagliata con le seguenti indicazioni:

- a) Copia della richiesta di risarcimento e/o dell'atto di citazione e/o dell'avviso di garanzia, ovvero di qualsiasi atto di messa in mora.
 - b) Dati anagrafici del danneggiato.
 - c) Copia della cartella clinica con l'acquisizione del consenso informato.
 - d) Denuncia chiara e circostanziata delle modalità con le quali si è manifestato l'evento, possibilmente accompagnata da un parere professionale sull'evento, redatto dall'interessato.
 - e) Indicazione della qualifica professionale e dell'attività svolta all'atto del sinistro, nonché della iscrizione all'Albo Professionale.
 - f) Se dipendente di una Struttura Ospedaliera indicare presso quale Compagnia è assicurato l'Ente.
 - g) Elenco dei colleghi con i quali ha svolto la sua attività professionale quando si è verificato il sinistro, con la indicazione per ciascuno del:
 - Ruolo
 - Qualifica professionale
 - Rispettivi dati anagrafici
-

h) Dichiarazione circa la conoscenza o meno di indagini dell'Autorità Giudiziaria.

Successivamente qualsiasi documento che si riferisca al sinistro dovrà essere immediatamente inoltrato a Willis Italia spa, all'indirizzo sopraindicato.

E' molto importante che il medico non intraprenda nessuna azione personale nei confronti dei reclamanti (risposte, precisazioni) ma si limiti unicamente ad inviare tutta la documentazione alla Willis.
